DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare dell'Organizzazione per il Trattato del Nord Atlantico

Mercoledì 19 dicembre 2007. — Presidenza del presidente CABRAS.

La seduta comincia alle 14.05.

Comunicazioni del presidente sul programma delle attività della delegazione Nato per il 2008

In apertura, il presidente CABRAS richiama brevemente i prossimi eventi del calendario dell'Assemblea Nato, con particolar riferimento alle riunioni congiunte delle commissioni difesa, politica ed economia che si terranno in febbraio a Bruxelles, nonché alla sessione primaverile di Berlino. In vista di tali eventi il presidente propone che la Delegazione svolga appositi incontri di approfondimento sulle principali questioni presenti nell'agenda politica della Alleanza: Kossovo, Afghanistan, il vertice di Bucarest, la difesa missilistica, ma l'elenco non è certo esaustivo. Nel ciclo di incontri sarebbe opportuno includere gli stessi ministri della difesa e degli esteri, secondo le rispettive disponibilità, oltre che figure di diplomatici, militari ed esperti, ed invita i colleghi ad avanzare specifiche proposte al riguardo. Ricorda infine che nel 2008 la Delegazione italiana ospiterà in maggio la visita – a Roma e Napoli – della Commissione difesa e sicurezza e in luglio il Seminario annuale del Gruppo speciale Mediterraneo dell'Assemblea Nato.

Il senatore STEFANI (LNP) informa che è prossima la partenza per il Kossovo di una delegazione della Commissione esteri della Camera; al riguardo egli chiede se il presidente ne sia a conoscenza e quali iniziative la Delegazione Nato abbia svolto o possa intraprendere sulle questioni più scottanti del vicino contesto dei Balcani – in particolare su Kossovo e Bosnia – lamentando nel contempo una certa mancanza di coordinamento o di informazione sull'attività internazionale dei due rami del parlamento.

Il senatore MARTONE (RC-SE) chiede quali iniziative la delegazione potrebbe assumere sul nuovo concetto strategico della Nato, anche alla luce del processo appositamente avviato dall'Assemblea parlamentare, che ha altresì nominato un relatore ad hoc; raccomanda poi di mantenere elevata l'attenzione sul processo di valutazione delle operazioni in Afghanistan di cui ha parlato il New York Times i giorni scorsi, come pure sugli sviluppi della situazione in Kossovo. Sarebbe utile mantenere un raccordo informativo con le commissioni di merito che in questo periodo stanno affrontando questi dossier.

Reduce dall'aver partecipato al Forum transatlantico di Washington, di cui ha anche riferito davanti alle commissioni esteri e difesa della Camera e del Senato, il senatore SELVA (FI) si sofferma sul Kossovo, del quale ormai appare immi-

nente l'indipendenza. Di fronte al rischio di nuove instabilità, sarebbe auspicabile che con ben altra determinazione di quella dimostrata, ed avvalendosi della collaborazione del Parlamento, il governo lavorasse per favorire il più rapido ingresso della Serbia nell'Unione europea e nella comunità euroatlantica.

Il presidente CABRAS prende atto favorevolmente delle proposte avanzate e assicura che i temi del Kossovo e dei Balcani, dell'Afghanistan, del nuovo concetto strategico della Nato, saranno opportunamente trattati nel programma di incontri di approfondimento che la Delegazione organizzerà a stretto giro e dei quali si impegna a dare immediata informazione ai colleghi.

La seduta termina alle 14.30.